

della Patria, pronti, come cantò il poeta: «...dopo vibrati nello spazio i colpi folgoranti, ad ancor più lontano lanciare i nostri cuori».

La chiusa delle vibranti parole del generale Gazzera ha trascinato la folla al più alto entusiasmo, che acclama freneticamente il Sovrano.

Le LL. MM. accompagnate dal Podestà, da S. E. Pietro Canonica e seguite dai Principi Reali si recano quindi a visitare il monumento sotto il cui arco i valletti della Real Casa depongono una corona d'alloro con bacche dorate.

I Sovrani hanno per S. E. Pietro Canonica parole di vivissimo compiacimento per la bellissima sua opera altamente significativa.

Ripreso posto nella tribuna le LL. MM. assistono in seguito alla sfilata delle organizzazioni.

Nel pomeriggio dello stesso giorno S. M., prima di recarsi all'Ippodromo di Mirafiori, ha desiderato visitare i costruendi padiglioni delle cliniche universitarie nella regione Molinetta, esprimendo al prof. Donati, che ha guidato l'Augusto visitatore attraverso le opere in costruzione, il suo vivo compiacimento per la importantissima e benefica opera della città di Torino.

In serata, in forma privatissima i Sovrani hanno lasciata la nostra città.



(Fot. comm. R. Scalfone)